



Comune di Minturno

Medaglia d'Oro al Merito Civile D.p.r. 3/8/1998
(PROVINCIA DI LATINA)

Approvato con delibera CC n. 41 del 30.11.2016

Modificato con delibera CC n. 9 del 02.03.2019

REGOLAMENTO COMUNALE

PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Art. 1

OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione delle attività inerenti la celebrazione del matrimonio civile nel territorio del comune, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dall'art.106 all'art.116 del codice civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita ai cittadini, come previsto dal Codice Civile.

Art. 2

FUNZIONI

1. Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di ufficiale di stato civile agli assessori, ai consiglieri comunali, al segretario generale dell'ente, ai dipendenti comunali a tempo indeterminato, ai cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale, Decreto del Presidente della Repubblica del 3 Novembre 2000, n. 396 regolamento dell'ordinamento dello stato civile.
2. La celebrazione richiesta da Ufficiale di stato civile di altro ente deve comunque attenersi alle disposizioni stabilite dal presente regolamento.

Art. 3

LUOGO DELLA CELEBRAZIONE

1. Il matrimonio civile deve essere celebrato pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità. Esso ha luogo nel giorno indicato dalle parti e si svolge nella sede municipale all'interno dell'orario di servizio, previo nulla osta degli uffici comunali, salvo quanto previsto dal successivo comma.
2. La celebrazione potrà aver altresì luogo, a richiesta degli interessati, presso altre sedi di competenza comunale, di pertinenza di altri enti pubblici, ovvero di proprietà privata, come da allegato C. La sede esterna, pubblica o privata, dovrà essere sempre e comunque disponibile per la celebrazione dei matrimoni secondo le richieste pervenute, compatibilmente con le prenotazioni già effettuate. (Le medesime sedi, dovranno avere un carattere di ragionevole continuità temporale e non potranno pertanto essere utilizzate

solo per un singolo matrimonio). E' demandato alla giunta comunale l'aggiornamento dell'elenco delle sedi.

3. La celebrazione del matrimonio fuori dalla casa comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile.

Art. 4

RICHIESTA DELLA CELEBRAZIONE

La richiesta di celebrazione si presenta presso l'ufficio di Stato Civile compilando apposita domanda sottoscritta da entrambi i nubendi ed indirizzata all' Ufficiale di stato civile del comune, secondo il modello allegato "B", che forma parte integrante del presente regolamento. L'istanza dovrà contenere le generalità dei nubendi, la data e l'ora del matrimonio, la scelta del regime patrimoniale e l'indirizzo ove verrà stabilita la residenza coniugale. La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni di matrimonio, come previsto dall'art. 50 e segg. Del D.P.R. 396 del 03-11-2000. Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio decade automaticamente.

Art. 5

GIORNATE ED ORARIO DI CELEBRAZIONE

Il matrimonio civile, in base alla scelta dei nubendi, è celebrato, nel rispetto dei giorni e degli orari indicati nell'allegato "E" del presente regolamento ed è comunque subordinato alla disponibilità dell' ufficiale di stato civile, alla celebrazione nonché alla disponibilità, compatibilmente con le esigenze istituzionali, della sala richiesta.

Le celebrazioni sono comunque tassativamente sospese durante le seguenti festività:

- 1 e 6 Gennaio
- La domenica di Pasqua ed il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo)
- 25 Aprile
- 1 Maggio
- 2 Giugno
- 15 Agosto
- 1 settembre (festa del Patrono)
- 1 Novembre
- 8, 25, 26 e 31 Dicembre

Art. 6

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni civili è l'Ufficio di Stato Civile. La visita di luoghi destinati alla celebrazione del matrimonio civile potrà essere effettuata da parte dei richiedenti previo appuntamento, da stabilirsi con l'ufficio, al fine di scongiurare eventuali coincidenze con altre attività già pianificate e facenti parte del programma amministrativo. La richiesta relativa all'uso della sala di cui all'allegato "A", che forma parte integrante del presente regolamento, deve essere inoltrata almeno 60 (sessanta) giorni prima della data del matrimonio all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Minturno da parte di uno dei due nubendi. L'Ufficio di Stato Civile entro 15 (quindici) giorni dalla presentazione della domanda, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, ovvero comunicherà, nel modo o nella forma ritenuta più rapida, le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza. La prenotazione della sala per la celebrazione del matrimonio non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non

consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento all'Ufficio di Stato Civile del rimborso dovuto, di cui all'allegato "B", che forma parte integrante del presente regolamento. Il pagamento potrà essere effettuato tramite:

- BOLLETTINO DI C/C POSTALE N. 12620043 INTESTATO AL SERVIZIO TESORERIA DEL COMUNE DI MINTURNO
- ON – LINE SU C/C BANCARIO INTESTATO A SERVIZIO TESORERIA DEL COMUNE DI MINTURNO
- IBAN IT48X0760114700000012620043.

La causale da indicare in ogni forma di pagamento è:

- "celebrazione matrimonio civile del giorno xx/xx/xxxx sala ".....". L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri Uffici Comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

Art.7

ALLESTIMENTO DELLA SALA

I richiedenti possono, a propria cura e spese, richiedere di arricchire la sala con ulteriori arredi ed addobbi che al termine della cerimonia dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti. La sala dovrà quindi essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione. Il Comune di Minturno si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

Art. 8

PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO

E' fatto divieto al lancio di riso, coriandoli, confetti ed altro materiale all'interno della sala utilizzata per la cerimonia e negli atri comunali. Qualora venga trasgredita tale disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la somma per le spese di pulizia aggiuntive. Nel caso si verificassero danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente. Per eventuali danni ai partecipanti o terzi l'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità.

Art. 9

MATRIMONIO CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE

Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'ufficiale dello stato civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana. Qualora dimostrassero di non intendere la lingua Italiana, dovranno avvalersi di un interprete come previsto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere i nubendi stessi. L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'ufficiale di stato civile almeno 5 (cinque) giorni prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico sottoscrivendo, alla presenza del nubendi, apposito verbale sulla capacità ad effettuare la traduzione richiesta.

Art. 10

MATRIMONIO SU DELEGA

Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro Comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta

di disponibilità alla celebrazione, compilando e sottoscrivendo il modello allegato "B" del presente regolamento con anticipo di almeno 60 giorni. Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento. Per il matrimonio celebrato su delega di altro comune i nubendi dovranno produrre entro 8 giorni dalla data della celebrazione, salvo diverso accordo con l'ufficiale di stato civile, la seguente documentazione:

- delega del comune richiedente;
- fotocopia dei documenti di identità dei nubendi;
- fotocopia dei documenti di identità dei testimoni;
- conferma del regime patrimoniale già a suo tempo sottoscritto con apposito modulo

predisposto dall'ufficio, allegato "B" del presente provvedimento.

Art. 11

COSTO DEL SERVIZIO

1. Per la celebrazione del matrimonio è dovuto il pagamento di un rimborso spese di cui all'allegato "A". I predetti rimborsi sono determinati ed aggiornati annualmente in delega dalla Giunta Comunale tenendo conto del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (consumi per l'utilizzo della sala: riscaldamento, energia elettrica, pulizia, ecc). L'importo del rimborso sarà diversificato a seconda della residenza o meno nel Comune di Minturno di almeno uno dei nubendi nonché dei giorni e degli orari di celebrazione.

2. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme corrisposte, in relazione ai servizi non prestati. Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

Art. 12

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia:

- Codice Civile;
- D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396;
- D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- Lo Statuto Comunale.

Art. 13

ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore e si applica dalla data di esecuzione della delibera consiliare di approvazione.

2. da tale data sono abrogate tutte le norme contrastanti con il presente regolamento.